

ATTIVITA' INTERNE AL CURRICOLO

ATTIVITA' PSICOMOTORIA

Finalità generali e campi di esperienza implicati:

L'educazione psicomotoria nella scuola materna assume un ruolo fondamentale nel processo educativo, poiché attraverso il movimento il bambino conosce sé stesso e il mondo che lo circonda.

Tutte le conoscenze che acquisisce, tutte le competenze che sviluppa sono collegate con l'attività del corpo, perciò:

- un buon controllo permette al bambino di mettersi in relazione con il mondo esterno, di esplorarlo, facendo esperienze che permettono uno sviluppo delle competenze cognitive;
- l'attività motoria favorisce il controllo emotivo poiché quando il bambino ha la possibilità di muoversi e di esplorare la realtà circostante è di solito più sereno e ben adattato;
- migliorando l'equilibrio acquisisce agilità e destrezza e si favorisce così la padronanza di sé;
- muovendosi con il corpo coglie le relazioni topologiche.

Obiettivi specifici:

Gli obiettivi da perseguire sono perciò:

- saper muoversi liberamente nello spazio e coglierne le relazioni spaziali;
- saper individuare e rappresentare rapporti spaziali;
- saper compiere percorsi guidati;
- rafforzare la fiducia in sé;
- saper coordinare i movimenti del proprio corpo;
- saper cogliere relazioni temporali;
- saper rispettare le regole del gioco;
- saper padroneggiare il proprio corpo nel corso del gioco;
- saper acquisire agilità motoria;
- saper percepire la lateralità e rafforzarla;
- rafforzare l'autonomia;
- migliorare il coordinamento motorio;
- affinare gli schemi dinamici generali e posturali
- saper padroneggiare il proprio comportamento motorio nell'interazione con l'ambiente

Insegnanti coinvolti/e: il corso, a pagamento, è proposto a tutti i bambini frequentanti: sarà la famiglia che aderirà alla proposta, tramite compilazione di uno specifico stampato. I bambini aderenti saranno suddivisi in gruppi di circa 20 unità, in base all'età. Referente del corso: Alessandra Barberis.

Attività previste:

Nel caso specifico di quest'anno in cui si tratterà la storia de " Il flauto magico" i bambini verranno stimolati a svolgere esercizi legati alla sfera emotiva, sviluppando in particolar modo le sensazioni legate al giorno e alla notte (luce e buio) e incanalando le diverse emozioni che possono scaturire.

Attraverso il racconto di alcune storie si darà il via a percorsi sensoriali guidati, questi sviluppano tra vari obbiettivi:

- il controllo e la maturazione del sistema sensoriale
- cooperare
- socializzare e condividere esperienze
- descrivere un' esperienza
- esprimere sentimenti ed emozioni
- Descrivere percorsi effettuati
- comprendere le relazioni spaziali (davanti, dietro, vicino, lontano)
- riconoscere le dimensioni (spesso, sottile, largo, pesante, leggero)
- riconoscere e discriminare le sensazioni uditive (fievole, intenso,sordo, acuto)

Spazi: Salone della scuola.

Tempi: La durata del corso è di 8 mesi, da ottobre a maggio

Materiali: attrezzi (cerchi, corde, palle, materassi), Cd, Filmati, libri,

Modalità di verifica: al termine del corso, sarà organizzata una festa finale, durante la quale verranno distribuiti gli attestati di frequenza e si terrà una dimostrazione che illustrerà il percorso effettuato ed evidenzierà i "risultati" ottenuti.

PROGETTO INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

Finalità generali e campi di esperienza implicati:

L'insegnamento della religione cattolica nella scuola dell'infanzia si prefigge di educare il bambino alla scoperta del valore della propria persona, come Figlio di DIO, si pone inoltre l'obiettivo di far capire ai bambini che la propria vita e tutto il creato sono doni meravigliosi di Dio Padre.

Nella scuola dell'infanzia l'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra i bambini, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni, attraverso l'elaborazione individuale e collettiva delle esperienze e attraverso attività ludiche.

L'educazione religiosa si inserisce, così, nel processo evolutivo e naturale della crescita e le attività della religione cattolica pongono particolare attenzione allo sviluppo globale della personalità dei bambini secondo le esigenze personali di ogni alunno. I traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari campi di esperienza e in ciascun campo d'esperienza viene così integrato.

Obiettivi:

- Osservare il mondo circostante con meraviglia e curiosità sviluppando il senso di ringraziamento per il valore della vita
- Differenziare le cose create da Dio da quelle costruite dall'uomo
- Scoprire e descrivere i segni cristiani e civili del Natale, quale il Presepe. L'albero, Babbo Natale....
- Ascoltare i racconti della Pasqua di Gesù e conoscerne i diversi segni
- Scoprire come Gesù ci ama e ci insegna ad amarci e comprendere di essere membro della comunità cristiana

Persone coinvolte: tutti i bambini della scuola, Sorelle.

Attività previste:

Il percorso di educazione religiosa che intraprenderemo con i bambini durante quest'anno scolastico verterà su tre unità didattiche:

LA CREAZIONE - alla scoperta della natura come dono prezioso

- Il racconto di ogni bambino della propria storia, conversazione guidata dall'insegnante con domande stimolo
- Racconto e disegno con diverse tecniche di S. Francesco e S. Martino
- Realizzazione del lavoretto dell'Angelo Custode
- Festa dei nonni
- Concretizzazione di un semplice libretto della Creazione
- Realizzazione del buio, del sole e della luna per la creazione

IL NATALE - per valorizzare il dono della Famiglia

- Conversazioni sulla propria famiglia e rappresentazione grafica
- Racconto della nascita di Gesù, colorare immagini natalizie con tecniche varie
- Realizzazione del presepe
- Lavoretto di Natale
- Festa con recita annessa alla tematica del Santo Natale

LA PASQUA - come festa fondamentale della liturgia cristiana

- Lettura di momenti salienti della Pasqua.
- Canti pasquali
- Lavoretto di Pasqua

Spazi: aule, salone della scuola, la chiesa

Tempi: Intero anno scolastico

Materiali: la Bibbia, materiale grafico-pittorico, riviste di giornali, cd, materiale di recupero.

Modalità di verifica: la verifica verrà effettuata attraverso conversazioni guidate sui temi trattati, letture / analisi degli elaborati grafici individuali e di gruppo
livello di partecipazione e gradimento, rilevazione dei comportamenti, conoscenze ed uso degli strumenti presenti durante il percorso

Per la valutazione si prevedono momenti di informazione nel contesto scolastico, con la famiglia sull'indice di partecipazione dell'esperienza scolastica
osservazione e riflessione sui dati che emergono dalle caratteristiche dei bambini

LABORATORI E ATTIVITA' DIDATTICHE AGGIUNTIVE

LABORATORIO ARTISTICO

Finalità generali e campi di esperienza implicati: l'esperienza che si propone con questo laboratorio artistico si baserà sul tema conduttore dell'alternarsi del giorno e della notte. L'argomento basato sulla percezione, sulla scoperta e la conoscenza del tempo non è legato esclusivamente alla produzione di opere pittoriche, ma nel verificare il percorso che i bambini affronteranno a livello cognitivo, espressivo ed emotivo.

Obiettivi specifici: Avvicinare gli alunni all'arte, agli artisti e alle loro opere attraverso l'esperienza, per garantire una traccia cognitiva, affettiva e identitaria e non un apprendimento passivo dell'opera artistica proposta. - Incrementare la capacità di comprendere, percepire, interiorizzare e trasformare gli oggetti e lo spazio. Far imparare al bambino ad esprimersi attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative; ad utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. Conoscere diverse opere della storia dell'arte.

La ricerca a livello cognitivo, emotivo ed espressivo che porterà al risultato finale per ogni bambino, di aver prodotto qualcosa...di BELLO!

Persone coinvolte: Maria Cristina Spriano e i bambini dell'ultimo anno.

Attività previste: lo sviluppo della creatività si promuoverà abituando i bambini ad utilizzare nei propri lavori anche materiali inusuali, quali creta, fili di diversa origine, carte di recupero, liberando così la loro fantasia.

Sarà previsto un primo momento di approccio al tema, analizzando prima la differenza tra il giorno e la notte, con semplici elaborati che riguardano la misurazione del tempo, da eseguire con matite e pennarelli. A seguire si studieranno i colori freddi, facendo una distinzione tra i colori dell'alba, del giorno, del tramonto, dell'imbrunire e infine della notte.

Al termine di questa analisi si produrrà un elaborato che prevederà l'uso di un cartone telato, di creta e di tempere, analizzando le varie sfumature di colori e che stimolerà l'attività di manipolazione e la composizione grafico-pittorica.

Come ultimo elaborato si osserverà in ogni dettaglio "Notte Stellata" di Van Gogh ed ogni bambino tenterà una propria interpretazione, utilizzando come supporto una piccola tela e i colori a tempera.

Spazi: In sezione

Tempi: Il laboratorio prevede una serie di incontri, circa due al mese.

Modalità di verifica: Per verificare le acquisizioni degli allievi verranno proposti alcune discussioni in grande gruppo, elaborati individuali e di gruppo.

PROGETTO LINGUA INGLESE

Finalità generali e campi di esperienza implicati: l'impatto con la seconda lingua è parte integrante dell'attività educativo-didattica della scuola dell'infanzia. Gli insegnanti specialisti propongono un laboratorio settimanale per i bambini di tutte le sezioni, inclusa la sezione Primavera.

Obiettivi specifici: la proposta fa leva sulla forte capacità ricettiva del bambino in età prescolare a qualsiasi forma di comunicazione. Questa naturale apertura al nuovo e al diverso facilita la comprensione e l'imitazione di ciò che i bambini ascoltano e incontrano.

Insegnanti coinvolti/e: gli insegnanti specialisti propongono un laboratorio settimanale per i bambini di tutte le sezioni, inclusa la sezione Primavera.

Attività previste: la lingua inglese viene proposta come esperienza inserita nella loro quotidianità, questo favorisce l'assimilazione di suoni diversi, la comprensione dei loro significati e permette di mantenere nel tempo l'atteggiamento di apertura proprio dei bambini dell'età prescolare. Sarà questa la base positiva sulla quale si inseriranno i successivi interventi per l'apprendimento della lingua inglese.

Ogni sezione seguirà un programma su misura sulla base dell'età dei bambini, forniremo noi il materiale per le attività in programmazione.

La classe azzurra ha inoltre in programma la realizzazione di un progetto per la recita di fine anno dal titolo "Friends".

Spazi: Sezioni e salone interno della scuola.

Tempi: i laboratori si svolgeranno al venerdì dalle 9.15 alle 11.40 circa. Gli insegnanti sono tutti esperti e madrelingua inglese. La scuola, "The British Centre", collabora con l'asilo ormai da 4 anni.

Modalità di verifica: Attraverso l'attività ludica e la discussione con i bambini si verificheranno le competenze apprese dai bambini. Inoltre per quanto riguarda i bambini dell'ultimo anno verrà chiesto loro di cantare delle canzoni e di recitare delle brevi discussioni in lingua inglese durante lo spettacolo di fine anno.

PROGETTO EDUCAZIONE MUSICALE

RITMO E SUONO: UN PERCORSO EDUCATIVO e "IL FLAUTO MAGICO" DI W. A. MOZART. Percorso di avvicinamento all'opera lirica

Finalità generali e campi di esperienza implicati: questo progetto intende promuovere un approccio attivo e competente all'educazione al suono e alla musica puntando l'accento sul rapporto fra musica ed emozione.

L'esperto intende arricchire le conoscenze e le abilità previste della programmazione di istituto con una serie di incontri durante i quali verranno presentate le varie attività volte a stimolare le capacità percettive ed espressive del bambino e che, attraverso giochi, canti e ascolto, sviluppano la consapevolezza di semplici o complesse dinamiche musicali, indipendentemente dall'età degli allievi.

L'insegnante, attraverso interventi mirati, promuove esperienze musicali piacevoli, formando il gusto musicale dei bambini, ottimizzando la capacità di apprendimento e la creatività attraverso l'uso attivo e la pratica della musica. Si renderà piacevole l'attività di canto, privilegiando la forma ludica, attraverso la quale affinare e rafforzare le capacità di ascolto ed intonazione degli allievi.

Particolare attenzione viene poi dedicata alla pratica del ritmo. Questo percorso promuove, attraverso un approccio sensoriale, un avvicinamento al mondo delle emozioni e di come queste siano veicolo di un ritmo interno, biologico e di come, al contrario, un ritmo possa indurre uno stato emotivo piuttosto che un altro. Ritmo realizzato attraverso la voce, il corpo (bodypercussion) e gli strumenti musicali.

Si lavorerà inoltre sulla creazione di strumenti musicali utilizzando materiali riciclati e si farà un percorso alla scoperta del loro suono e di come possano essere inseriti in contesti ritmici.

Il lavoro viene differenziato per fasce d'età:

- con i più piccoli (fino a 3 anni) si lavora sulle semplici cellule ritmiche, la conoscenza della pulsazione e la creazione di piccoli strumenti per sperimentare il suono (e il silenzio)
- con i mediani (fino ai 4 anni) si introducono i primi sistemi di intonazione e si insegnano le prime canzoni attingendo al repertorio tradizionale
- con i più grandi si consolida il sistema di intonazione e si avvicina i bambini al repertorio

Con tutti gli allievi ed in particolare con i mediani e i più grandi, si lavora sul repertorio attraverso l'avvicinamento all'opera lirica usando come canovaccio la storia e la musica dell'opera "Il Flauto Magico" di Mozart. Attraverso lezioni mirate, ascolto e pratica del repertorio si metterà in scena uno spettacolo ispirato all'opera di Mozart che avvicinerà esecutori e spettatori al grande repertorio.

Obiettivi specifici:

Arricchire l'offerta formativa nell'ambito dell'Educazione Musicale al suono e alla Musica

- Istituzione dell'Alfabetismo Musicale
- Sviluppo dell'orecchio Interiore e della vocalità
- Costruzione della capacità di elaborare musica d'insieme
- Offrire sempre nuovi stimoli culturali
- Favorire e/o consolidare, attraverso l'attività musicale, lo sviluppo dell'empatia all'interno del gruppo e l'integrazione fra gli allievi

Persone coinvolte: Vittorio Dante Ceragioli e tutti gli alunni della scuola.

Attività previste:

Esecuzione di brani tradizionali e canti tratti dal repertorio infantile italiano e straniero:

filastrocche, girotondi, conte, tiritere, etc...

- Giochi musicali
- Body percussion
- Elaborazione e improvvisazione di figure ritmiche
- Elaborazione delle cellule melodiche
- Chironomia
- Realizzazione di ostinati ritmici
- Studio delle forme musicali: binaria e ternaria
- Laboratorio pratico per la costruzione di strumenti a percussione

Spazi: Sezioni, Salone, Teatro

Tempi: Il progetto viene svolto nel corso dell'anno scolastico 2018/2019, in un periodo compreso tra ottobre e maggio

Si propone un percorso comprendente un numero di lezioni per sezione compreso tra 25 e 30, da svolgersi una volta la settimana ogni quindici giorni, con lezioni di 30 o 40 minuti, in orario curricolare, da concordare con gli insegnanti. A seconda delle esigenze si possono anche stabilire sessioni di lavoro più lunghe, eventualmente accorpando anche gruppi di più classi.

Modalità di verifica:

Spettacolo finale nel quale saranno visibili tutti gli apprendimenti acquisiti dagli allievi nel corso del laboratorio.

Confronto tra docenti in sede di programmazione, relazione finale.

Lezione finale aperta ai genitori o breve spettacolo al termine del percorso.

LABORATORIO FOTOGRAFICO

Il laboratorio si propone, infatti, di stimolare i ragazzi ad essere curiosi con un percorso ancor prima che fotografico, di educazione visiva. Il progetto educativo sperimenta una didattica centrata sull'attenzione e la curiosità dello sguardo dei ragazzi, arricchita da idee e percorsi sempre nuovi.

Obiettivi specifici:

- Valorizzare e potenziare la creatività degli alunni, fornendo occasioni di inclusione e di protagonismo culturale;
- Educare lo sguardo per imparare un nuovo modo di guardare, di comunicare, di selezionare
- Promuovere un primo livello di alfabetizzazione dei linguaggi visivi e fotografici
- Educare ad osservare con occhi più attenti e consapevoli
- Insegnare a documentare, interpretare esperienze ed emozioni con l'uso della macchina fotografica

Persone coinvolte: i bambini dell'ultimo anno e Walter Zollino

Attività previste:

Le attività educative e didattiche si articolano in momenti fondamentali: 1. Presentazione della Fotografia come linguaggio specifico: analisi del linguaggio fotografico, la composizione e le sue regole. 2. Visione e riflessione su percorsi tematici, attraverso proiezioni di immagini di progetti fotografici appositamente selezionati. 3. Confronto con fotografi affermati che hanno già guardato il mondo da più punti di vista, in modo da apprezzare, discutere e abituarsi anche a una diversa immagine; a "diverse realtà", a diverse modalità di lettura e di espressione. 4. Realizzazione mostra fotografica.

Spazi: Sezioni, salone, giardino.

Tempi: il progetto verrà svolto nel corso dell'anno scolastico in un periodo compreso tra Novembre e Maggio.

Modalità di Verifica: Oltre agli elaborati che i bambini svolgeranno durante il laboratorio, essi con l'aiuto delle insegnanti organizzeranno una mostra fotografica che renderà visibile tutto il loro percorso.